



RETE INCLUSIONE

EMPOLESE | VALDARNO | VALDELSA

Empoli, li 29 febbraio 2024

A tutte le/i candidate/i Sindache/i dei 15 Comuni dell'Empolese Valdelsa e del Valdarno Inferiore

A tutti i partiti politici interessati alle elezioni amministrative 2024

Oggetto: Elezioni Amministrative 2024

Gent.me/i,

in vista delle elezioni previste il prossimo giugno 2024, la Rete Inclusionione EVV ha pensato di elaborare il presente documento, votato nell'organismo assembleare della Rete come previsto dal nostro regolamento di funzionamento, per proporre alle/i candidate/i di tutti i partiti politici interessati le nostre istanze.

I temi relativi alle politiche dell'inclusione ampiamente intese, come noi le concepiamo, sarebbero tantissimi e ognuno di loro meriterebbe importanti approfondimenti.

Tuttavia, ai fini delle elezioni che riguarderanno tutti i 15 comuni del nostro territorio, la Rete ha condiviso la necessità di sottoporvi pochi argomenti di metodo, più che di merito. Sono proposte che vi sottoponiamo perché le riteniamo propedeutiche al necessario approfondimento delle singole azioni, attività, progettualità che una società inclusiva e partecipativa si merita.

1) Politiche di area

Il nostro territorio è costituito da tutti e 15 i comuni dell'Empolese, Valdelsa e Valdarno Inferiore, tre ambiti territoriali di un'unica zona che per la Rete Inclusionione EVV sono, appunto, il "nostro territorio".

La stessa persona con disabilità e/o fragilità sociale svolge attività scolastica ed extrascolastica su più comuni, anche grazie all'offerta delle organizzazioni aderenti alla Rete, le famiglie si spostano, a volte anche per molti Km, per cercare la situazione più congeniale alle caratteristiche dei figli, e l'esigenza che sentiamo è quella di coordinamento e una collaborazione più forte fra gli enti locali coinvolti.

Questo ragionamento non vale solo per le politiche sociosanitarie e socioassistenziali – per le quali è competente la SdS di cui al punto successivo – ma anche per le politiche educative, dello sport e per le attività extrascolastiche. In questo specifico ambito si evidenzia che, come noto, con riferimento alla specialistica educativa scolastica la residenza degli alunni e degli studenti disabili condiziona la loro partecipazione a scuola e nei centri estivi in misura dei finanziamenti variabili che i singoli enti locali mettono a disposizione per questa attività, con una forte disparità di trattamento fra bambini e ragazzi con le stesse caratteristiche.

Siamo consapevoli che questo richiede un grande sforzo, perché il territorio è interessato da due province diverse, due centri per l'impiego diversi, due conferenze zonali per l'educazione e la formazione diverse ecc. Tuttavia riteniamo anche che si tratti di uno sforzo necessario per i cittadini che si meritano di essere al centro di politiche condivise e comuni e di istituzioni che lavorano insieme per la comunità.

2) Rafforzamento della Società della Salute

La Rete Inclusione EVV ritiene che le/i nuovi 15 sindache/i della zona dovrebbero potenziare questo importante strumento di elaborazione e coordinamento di politiche comuni e di gestione dei servizi. Potenziare a nostro avviso non vuol dire solo aumentare le risorse, umane ed economiche, seppur necessarie, ma anche investire questo mondo, che spesso risulta scomodo e complicato, del proprio interesse politico e della propria presenza.

La funzione socio-assistenziale gestita attraverso la SdS è una funzione fondamentale degli enti locali ed è una delle funzioni più importanti, seppur bistrattata, della politica.

Che la SdS non diventi uno scaricare ad altri qualcosa che ci riguarda ma sia uno strumento per elaborare ed attuare politiche serie, importanti, un luogo di confronto per le 15 amministrazioni comunali della zona e per l'Azienda Usl, un modo per innovare, per diffondere cultura dell'inclusione, per collaborare a rendere la nostra comunità migliore.

3) Amministrazione condivisa come metodo di lavoro

Questa proposta nasce a seguito del cambiamento epocale, innestato dall'art. 55 del Codice del Terzo settore (d.lgs. 117/2017) e confermato dalla sentenza 131 della Corte costituzionale, secondo cui l'amministrazione condivisa "realizza per la prima volta in termini generali una vera e propria procedimentalizzazione dell'azione sussidiaria" delineata dall'art. 118 della Costituzione, riconoscendo al Terzo settore "una specifica attitudine a partecipare insieme ai soggetti pubblici alla realizzazione dell'interesse generale".

La Rete Inclusione EVV propone l'inserimento dell'amministrazione condivisa come metodo di lavoro nei programmi elettorali dei candidati.

La condivisione di poteri e responsabilità tra enti pubblici e Terzo settore, chiamati a programmare, progettare e agire congiuntamente a favore delle loro comunità costituisce una grandissima ricchezza e riteniamo centrale per i prossimi 5 anni lo sviluppo delle esperienze di co-programmazione e co-progettazione, in cui i diritti dei cittadini, i loro bisogni, le loro aspirazioni siano al centro di uno sforzo congiunto delle pubbliche amministrazioni e del Terzo settore.

4) Fondazione di Comunità

Riteniamo importante che il 'nostro territorio' si doti di questa importante e strategica infrastruttura sociale al fine di abilitare e favorire il dono verso la comunità, garantendo un servizio professionale per la gestione dei fondi raccolti, un supporto anche in termini fiscali ai donatori, una gestione trasparente e puntualmente rendicontata dei fondi erogati a beneficio di attività in campo benefico, solidaristico, culturale, sportivo, ambientale.

5) Accordo di Programma Metropolitan per l'inclusione scolastica degli alunni e gli studenti con disabilità

La Rete Inclusione EVV è da tempo impegnata in un'azione di advocacy nei confronti della Città Metropolitana di Firenze affinché venga approvato l'Accordo di Programma previsto dall'art. 13 L. 104/92 ss.mm.ii., peraltro già oggetto di una specifica mozione dell'Unione dei Comuni approvata all'unanimità nel luglio 2022. Si tratta di una battaglia di giustizia e civiltà per garantire il diritto allo studio di tutte e tutti che ci auguriamo entri nei programmi elettorali di tutti i candidati.

Cordiali Saluti

Le Portavoce della Rete Inclusione Empolese Valdarno Valdelsa

Anna Maria Leoncini

Sabina Marmeggi

Le Rete Inclusione Empolese Valdarno Valdelsa è costituita dalle 51 Organizzazioni / Associazioni sotto elencate

- | | |
|---|---|
| 1 A.P.S. Spazio Ipotetico | 27 Centro Ippico La Francigina |
| 2 A.S.D. GAM | 28 Cerretese Pallavolo |
| 3 ACSI Atletica Sport Toscana | 29 Coeso Empoli |
| 4 AGESCI Gruppo Scout Empoli 1 | 30 Cooperativa Colori |
| 5 AGESCI Gruppo Scout Empoli 2 | 31 Cooperativa Di Vittorio |
| 6 AGESCI Gruppo Scout Empoli 3 | 32 Cooperativa Eskimo |
| 7 Aquateam Nuoto Cuoio | 33 Cooperativa GEOS |
| 8 ARCI Empolese Valdelsa | 34 Cooperativa Indaco |
| 9 ARCI Valdarno Inferiore | 35 Cooperativa La Giostra |
| 10 Associazione Abbracciami APS | 36 Cooperativa La Pietra d'Angolo |
| 11 Associazione Amici di Nik | 37 Cooperativa Pegaso |
| 12 Associazione Arturo APS | 38 Cooperativa Piccolo Principe |
| 13 Associazione Famiglie H | 39 Cooperativa Promocultura |
| 14 Associazione Fiori di Vetro ODV | 40 Cooperativa SINTESI – MINERVA |
| 15 Associazione La casa di Hippa e Lella | 41 Cooperativa Sociale Pro.Ges |
| 16 Associazione La Fabbrica dei Colori | 42 Creativondoro ASD |
| 17 Associazione La Ruzzola | 43 Fondazione Dopo di Noi |
| 18 Associazione Noi da Grandi | 44 La Tenda di Elia SCS Onlus |
| 19 Associazione Porte Aperte ETS | 45 Otherwise diversamente caffè |
| 20 Associazione Prima Materia | 46 Pro Loco Montespertoli |
| 21 Associazione Ragazzi di Cerbaiola | 47 Semplicemente ODV |
| 22 Associazione Vecchie e Nuove Povertà Onlus | 48 T.H.E. – Toscana Hiking Experience ASD |
| 23 Associazione Vorreiprendereiltreno ETS | 49 UISP Empolese Valdelsa APS |
| 24 Baskin Montesport ASD | 50 UISP Zona del Cuoio APS |
| 25 Canottieri San Miniato | 51 Cooperativa Il Chicco Di Senape |
| 26 Centro di Accoglienza di Empoli (CAE) | |